

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, pari a Lit. 1.306.547.850, sono costituiti da sopravvenienze passive, per Lit. 1.305.947.850, e da insussistenze dell'attivo, per Lit. 600.000, dovute a prelevamenti effettuati con la carta di credito rubata.

Tabella 31 - Composizione Sopravvenienze passive

Movimentazione	Importo
Maggior costo per indennità maternità 99/00	359.618.301
Rettifica per decremento crediti verso iscritti presenti nel bilancio 2000	946.329.549
Totale	1.305.947.850

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PAGINA BIANCA

**ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE
(EPAP)**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione introduttiva al bilancio consuntivo 2002

Nella ancor breve vita dell'Ente, quello appena trascorso - il primo anno di gestione effettuata per intero dagli Organi eletti - è stato un anno contraddistinto da almeno cinque eventi fondamentali:

- 1. l'avvio di un programma di investimenti del patrimonio secondo i criteri generali deliberati dal CiG;
- 2. l'avvio del processo di progressivo distacco dal Service esterno (Previnet), per condurre internamente la gestione amministrativa contabile degli iscritti;
- 3. l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti della deliberazione sulla regolarizzazione delle posizioni contributive degli iscritti e la sua attuazione
- 4. la stesura del primo bilancio tecnico attuariale dell'Ente;
- 5. la formazione del primo estratto conto delle posizioni individuali che ha permesso di effettuare un controllo delle posizioni dei singoli conti ad ampio raggio;

Oltre a quanto sopra gli organi hanno svolto un intenso lavoro di organizzazione interna e di programmazione della propria attività finalizzato ad ottimizzare i risultati prefissati.

Tra i lavori del CiG è stato già possibile concretizzare la definizione del primo "Asset Allocation"; inoltre, è quasi ultimata la scelta per un sistema editoriale generale dell'Ente, tra cui la realizzazione di una rivista sarà l'elemento di punta e di maggiore visibilità anche all'esterno. Infine, si è dato avvio ad un lavoro di revisione dello Statuto e Regolamento dell'Ente, ormai allo stato avanzato.

Preziose sono state le osservazioni e i suggerimenti pervenute dai CCdeiDD sulla struttura e i criteri di valutazione da osservare nella redazione di bilanci, sia preventivo che consuntivo, nonché sul bilancio tecnico.

Dal canto suo il CdA è intervenuto con delibere, anche interpretative, per realizzare una gestione semplificata e lineare, e quindi più efficiente, della complessità dell'attività dell'Ente, in particolare riguardo ai rapporti con gli iscritti, nell'intento di migliorare il servizio offerto, risolvendo situazioni contraddittorie, nella direzione delle aspettative degli iscritti stessi, dovute all'applicazione pratica di disposizioni regolamentari.

Il bilancio in esame riflette quanto sopra enunciato.

Le attività finanziarie, incrementate di oltre 45 milioni di euro, sono costituite per circa 2/3 da investimenti in obbligazioni e fondi comuni di investimento, per il restante in gestioni patrimoniali. Sono stati completamente dismessi gli investimenti in pronti contro termine, man mano che gli stessi sono venuti a scadenza.

Il patrimonio investito risulta distribuito in modo abbastanza omogeneo tra 14 diversi gestori: ciò potrà consentire un monitoraggio, peraltro già avviato, anche delle capacità dei gestori in modo da poter effettuare una selezione di quelli il cui operato sia conforme alle aspettative ed esigenze dell'Ente.

Il rendimento netto degli investimenti, non particolarmente elevato, risiede nelle tipologie di strumenti utilizzati, che, è bene sottolineare, sono tutti caratterizzati da garanzia di conservazione del capitale, come previsto dagli indirizzi del CiG.

In accordo a quanto già auspicato nella relazione introduttiva al bilancio di previsione 2002, i contributi non riconciliati sono diminuiti di oltre il 20%. Di questi, solo poco più del 3%, pari a circa 325.000 euro, devono ancora trovare la destinazione corrispondente, a dimostrazione del

miglioramento nella contabilizzazione, dell'accresciuta efficienza dei controlli e delle verifiche effettuate.

Il gettito complessivo dei contributi di competenza 2002, al netto delle sanzioni amministrative, è risultato incrementato rispetto a quello del precedente rendiconto di oltre 4.100.000 euro. Tale incremento tiene conto anche dell'effetto "sanatoria", per la quale ad oggi sono pervenute 1514 richieste, di cui 477 accompagnate da richiesta di prima iscrizione.

Occorre notare a questo proposito che l'effetto "sanatoria" è stato sicuramente facilitato dall'invio, nel corso del 2002, del primo estratto conto individuale: ciò ha permesso a ciascun iscritto di verificare la propria posizione contributiva e provvedere, se del caso, alla regolarizzazione.

Secondo quanto enunciato nella relazione introduttiva al bilancio di previsione 2002, il contributo di maternità è stato elevato, per il 2002, a 50 euro. Ciò ha permesso un accantonamento al fondo corrispondente tale da far fronte alle richieste di indennità di maternità, eliminando il saldo negativo registrato negli esercizi precedenti.

In merito alle altre prestazioni erogate nel corso del 2002 va osservato che il fondo pensioni è notevolmente incrementato in termini percentuali, rimanendo esiguo in valore assoluto, in quanto rapportato a soli 41 pensionati la cui anzianità contributiva è solo di poco superiore a cinque annualità.

Sul fronte delle spese occorre rilevare la progressiva riduzione dell'impegno nei confronti di Previnet, a causa della cessazione della fase di avvio della gestione e dei relativi costi. La voce comparirà in bilancio per l'ultima volta nel corso dell'attuale gestione, rispettando ampiamente i limiti di spesa impegnati con il preventivo 2003. Dal prossimo mese di giugno, infatti, sarà pienamente operativo il nuovo sistema interno di gestione amministrativa e contabile delle posizioni degli iscritti.

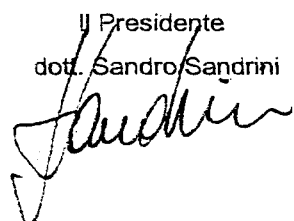
Altre voci del capitolo spese su cui porre l'attenzione, sono:

- * quelle relative agli organi amministrativi e di controllo, praticamente assenti nella precedente gestione;
- * quelle relative al personale, il cui incremento è principalmente dovuto all'inserimento nell'organico della figura del Direttore e ad un premio aziendale di risultato, riconosciuto ai sensi dell'art. 2.3 del CCNL del personale non dirigente;
- * quelle per consulenze tecniche e finanziarie, imputabili la prima alla redazione del bilancio tecnico attuariale effettuata dal dott. Adriano Perone, la seconda a quella finanziaria fornita dal prof. Maurizio Dallochio in merito alla definizione dell'Asset Allocation dell'Ente.

In chiusura di queste note si ritiene utile una osservazione sul numero degli iscritti all'Ente.

Il 2002 ha fatto registrare un aumento netto di 1417 posizioni a fronte di 1688 nuove iscrizioni. Pur tenendo conto che di queste ultime 477 non sono da considerarsi fisiologiche perché dovute alla sanatoria, resta il fatto che le nuove iscrizioni e l'aumento registrato possono costituire un elemento di cauto ottimismo per il futuro, sia in rapporto a quanto emerso nel bilancio tecnico attuariale in merito alla sostenibilità dell'Ente, sia come segno di una crescita di importanza delle professioni che afferiscono all'Ente.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
dott. Sandro Sandrini


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA



Omissis

~~RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE~~

~~AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2002~~

~~Signori componenti del Consiglio d'Indirizzo Generale, abbiamo esaminato il
progetto di bilancio al 31/12/2002 che il Consiglio d'Amministrazione ha messo a
nostra disposizione per l'esame di competenza.~~

~~Il Bilancio dell'esercizio 2002 si compone, in conformità alle disposizioni di legge e
alle previsioni statutarie, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della~~

Verbale n. 39, seduta del 29 aprile 2003

~~Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e presenta le seguenti~~
~~risultanze finali:~~

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali Euro 65.739,57

Immobilizzazioni Materiali Euro 304.384,05

Crediti Euro 49.881.840,42

Attività Finanziarie Euro 126.110.658,25

Disponibilità Liquide Euro 5.232.849,03

Ratei e Risconti attivi Euro 651.402,11

TOTALE ATTIVO Euro 182.246.873,43

PASSIVO

Fondi acc.to prestazioni istituz.li Euro 135.216.382,93

Fondo contributi non riconciliati Euro 9.661.788,48

Fondo T.F.R. Euro 22.613,90

Fondo per rischi e oneri Euro 10.442.508,57

Fondo di riserva Euro 21.203,76

Fondo amm.to immob.ni immat.li Euro 32.591,92

Fondo amm.to immob.ni materiali Euro 63.814,23

Debiti Euro 574.126,88

Ratei e Risconti passivi Euro 1.361,14

TOTALE PASSIVO Euro 156.036.391,81

Verbale n. 38, seduta del 28 aprile 2003

PATRIMONIO NETTO

Avanzo di gestione portato a nuovo Euro 24.595.515,65

Avanzo di gestione Euro 1.616.965,97

TOTALE PATRIMONIO NETTO Euro 26.210.481,62

TOTALE A PAREGGIO Euro 182.246.873,43

CONTO ECONOMICOPROVENTI

Entrate contributive Euro 32.616.110,34

Arrotondamenti attivi Euro 4,81

Interessi e proventi finanziari diversi Euro 3.601.860,51

Proventi straordinari Euro 9.949.650,91

Prelevamento da Fondi Euro 747.978,30

TOTALE RICAVI Euro 46.915.604,87

CONTO ECONOMICOONERI

Prestazioni previdenziali e assistenziali Euro 747.978,30

Organi amministrativi e di controllo Euro 1.076.469,15

Compensi professionali e di lavoro aut. Euro 253.031,78

Personale Euro 406.653,17

Materiale suss. e di consumo Euro 14.677,94

Utenze varie Euro 20.157,50

Servizi vari Euro 567.166,57

Affitti passivi Euro 77.924,86

Verbale n. 30, seduta del 24 aprile 2003

PATRIMONIO NETTO

Avanzo di gestione portato a nuovo	Euro	24.593.515,65
Avanzo di gestione	Euro	1.616.965,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Euro	26.210.481,62
TOTALE A PAREGGIO	Euro	182.246.873,43

CONTO ECONOMICOPROVENTI

Entrate contributive	Euro	32.616.110,34
Arrotondamenti attivi	Euro	4,81
Interessi e proventi finanziari diversi	Euro	3.601.860,51
Proventi straordinari	Euro	9.949.650,91
Prelevamento da Fondi	Euro	747.978,30
TOTALE RICAVI	Euro	46.915.604,87

CONTO ECONOMICOONERI

Prestaz. ni previd. li e assistenziali	Euro	747.978,30
Organi amministrativi e di controllo	Euro	1.076.469,15
Compensi profession. li e di lavoro aut.	Euro	253.031,78
Personale	Euro	406.653,17
Materiale suss. e di consumo	Euro	14.677,94
Utenze varie	Euro	20.157,50
Servizi vari	Euro	567.166,57
Affitti passivi	Euro	77.924,86

Verbaie n. 34, seduta del 29 aprile 2003

Oneri tributari	Euro	160.286,90
Oneri finanziari	Euro	205,82
Altri costi	Euro	26.998,75
Ammortamenti	Euro	33.227,56
Accantonamento fondo svalutazione	Euro	7.252.815,92
Oneri straordinari	Euro	6.287.356,18

ACCANTONAMENTI STATUTARI

Acc.to fondo contributo soggettivo	Euro	22.577.266,99
Rivalutazione fondo contrib.to sogg.	Euro	4.580.534,73
Acc.to fondo contrib.to solidarietà	Euro	452.083,02
Acc.to fondo contrib.to maternità	Euro	742.600,00
TOTALE ACC. STATUTARI	Euro	28.352.484,74
Accantonamenti diversi	Euro	21.203,76
TOTALE COSTI	Euro	45.298.638,90
Avanzo del conto di gestione	Euro	1.616.965,97
TOTALE A PAREGGIO	Euro	46.915.604,87

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi e norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri.

Il Collegio constata che gli amministratori non hanno derogato, ai sensi dell'art. 2423 c.c., alle norme di legge nella redazione del bilancio.

La nota integrativa contiene le informazioni, le notizie e i raffronti richiesti dalla normativa civilistica e dalla normativa di settore.

Verbale n. 34, seduta del 29 aprile 2003

Per quanto di diretta competenza si attesta che i dati esposti in bilancio trovano rispondenza nelle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

In particolare il Collegio si è soffermato sulle seguenti voci di bilancio:

- 1. le immobilizzazioni sono state iscritte al prezzo di acquisto. Per le immobilizzazioni materiali l'incremento di valore rispetto all'anno precedente è dovuto essenzialmente all'acquisizione di un premio da parte della Banca 121, valorizzato al prezzo di mercato.*
- 2. i crediti risultano valutati in base al presumibile valore di realizzo, tenendo conto dell'avvenuta sanatoria contributiva.*
- 3. le attività finanziarie si riferiscono agli investimenti di pronti contro termine, obbligazioni, gestioni patrimoniali ed altro, e risultano valutati al minore fra il costo storico ed il valore di mercato al 31/12/2002, tenuto conto del relativo fondo di svalutazione.*
- 4. i fondi accantonamenti prestazioni istituzionali si riferiscono al contributo soggettivo per euro 131.589.276,09, a quello di solidarietà per euro 2.960.729,53, al fondo contributo maternità per euro 129.873,29 e al fondo pensioni per euro 536.504,02.*
- 5. il T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio.*
- 6. la voce fondi per rischi ed oneri si riferisce: al fondo svalutazione crediti per contributi dovuti che risulta aumentato di euro 5.181.906,62 in relazione a valutazioni prudenziali dell'Ente, e al fondo svalutazione titoli per euro 2.070.909,30.*
- 7. gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge, mentre per le*